

Vita di Comunità

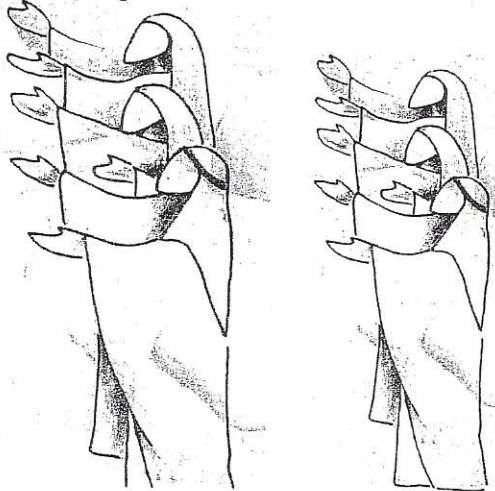
SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.
ANNO 5° NUMERO 240
SETTIMANA LITURGICA I domenica di AVVENTO
DATA 30/11/2003

Dalla « lettera agli Efesini » di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.

Dal VANGELO di LUCA
(21,25-28,34-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ²⁵«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, ²⁶mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. ²⁷Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande. ²⁸Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

³⁴State bene attenti che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso improvviso; ³⁵come un laccio esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. ³⁶Vegliate e pregate in ogni momento, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che deve accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».



SPUNTI DI RIFLESSIONE

**DISPERAZIONE
O LIBERAZIONE ?**

L'esperienza della precarietà con i problemi e i drammi della vita personale e dell'umanità, sembrano chiuderci ogni via d'uscita e di speranza.

In questa situazione di prova, Gesù ci invita a "alzare il capo perché" la liberazione è vicina".

- sentiamo vera e concreta questa Parola? Perché?
- La nostra comunità è "sveglia e prega"?
- Cosa fa la differenza fra pregare e dire le preghiere ?

Alzatevi e levate il capo

ITINERARIO DI PREGHIERE

PER VIVERE L'AVVENTO/NATALE 2003 IN FAMIGLIA

LA PACE NEL QUOTIDIANO

Lunedì 1 dicembre *Forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra. (Is 2,4)*

Non sono i popoli ad esercitarsi nell'arte della guerra; è chi li guida a considerare ancora la guerra un esercizio della politica. Rifiutiamo l'idea stessa di guerra, combattiamola con la parola di Cristo, che abbiamo chiara nel cuore. Che nessuno più sia messo nella condizione di scegliere la spada invece dell'aratro perché quest'ultimo non lo può sfamare.

Martedì 2 dicembre *Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i poveri e prenderà decisioni eque per gli oppressi del paese. (Is 11,3-4)*

Questo è lo spirito che dovrebbe animare ognuno che cerca, non di giudicare, ma di apprendere e rendere giustizia. Aiutaci Signore.

Mercoledì 3 dicembre

Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto; farà scomparire da tutto il paese la condizione disonorevole del suo popolo. (Is 25,8)

Preghiamo, perché dalle lacrime non nasca la rassegnazione, ma la consapevolezza delle cause del proprio dolore.

Giovedì 4 dicembre *Il Signore è una roccia eterna; perché egli ha abbattuto coloro che abitavano in alto; la città eccelsa l'ha rovesciata, rovesciata fino a terra, l'ha rasa al suolo. I piedi la calpestano, i piedi degli oppressi, i passi dei poveri. (Is 26,4-6)*

I cambiamenti richiedono tempo e pazienza. Solo il Signore può abbattere in un attimo i potenti. Aiutaci a lavorare, tutti, perché i poveri e gli oppressi possano camminare in libertà.

Venerdì 5 dicembre *Udranno in quel giorno i sordi le parole di un libro; liberati dall'oscurità e dalle tenebre, gli occhi dei ciechi vedranno. Gli umili si rallegreranno di nuovo nel Signore, i più poveri gioiranno nel Santo di Israele. (Is 29,18-19)*

I poveri e gli umili sono i protagonisti delle parole di Isaia, ed i più poveri già gioiscono della parola del Signore. Forti di questa certezza sentiamoci vicini a tutti i popoli del mondo, questo ci aiuterà a capire le loro sofferenze.

INTRODUZIONE

L'apostolo Paolo scrive: **La fede e le difficoltà dei Tessalonicesi**

¹³Anche per questo ringrazio Dio continuamente: perché, quando noi vi abbiamo annunziato la parola di Dio, voi l'avete accolta e non l'avete considerata come semplice parola umana, ma proprio come parola di Dio. Essa è veramente tale, e agisce in voi che credete!

I TESSALONICESI 2, 13



- LA BIBBIA È UN INSIEME DI LIBRI
- CHE NASCONO DALLA REALTÀ,
- DALLA STORIA DI UN POPOLO
- CHE LOTTO PER LA VITA
E LA LIBERTÀ

**LA STORIA DEL POPOLO DI ISRAELE E' UNA STORIA
DI COSTANTE RICERCA DI MIGLIORI CONDIZIONI DI
VITA, BENESSERE E FELICITÀ.
AVEVA UNA GRANDE SPERANZA: AVERE UNA TERRA
E I MEZZI NECESSARI PER GARANTIRE LA VITA.
NON ERA UN SOGNO VANO, MA UN PROGETTO DA REALIZZARE E PER QUESTO LOTTARONO PER RAGGIUNGERLO.**

Una ricerca nei testi della Bibbia per accostarci da vicino alla esperienza che Israele ha vissuto.

Genesi 12,1-9	ESODO 14	<p>⁵Quando fu riferito al faraone, re d'Egitto, che il popolo israelita era fuggito, egli e i suoi ministri si pentirono di averli lasciati andare. Dissero: «Che cosa abbiamo fatto? Perché abbiamo lasciato partire gli Israeliti? Ora non lavoreranno più per noi!».</p>
Esodo 14,5-14		<p>⁶Il faraone fece preparare il suo carro da guerra e prese con sé i suoi soldati. ⁷Con lui c'erano anche tutti i carri da guerra d'Egitto, fra cui i seicento migliori, ciascuno con un equipaggio scelto. ⁸Il Signore rese ostinato il cuore del faraone, re d'Egitto, il quale inseguì gli Israeliti mentre essi lasciavano il paese come uomini liberi. ⁹L'esercito del faraone, dunque, con tutti i cavalli, i carri da guerra e i cavalieri⁹ inseguì gli Israeliti e li raggiunse vicino a Pi-Achiroi, di fronte a Baal-Zefon, dove essi si erano accampati presso il mare.</p>
Giudici 4,4-10		
Geremia 9,18-23		
1° Maccabei 2,15-23		<p>¹⁰Quando ormai il faraone fu vicino, gli Israeliti alzarono gli occhi e si accorsero che gli Egiziani li stavano inseguendo. Allora gli Israeliti ebbero molta paura e invocarono con grida l'aiuto del Signore. ¹¹Dissero a Mosè:</p>
Marco 3,1-6		<p>— Forse non c'erano tombe a sufficienza in Egitto per condurci a morire nel deserto? Perché ci hai portati fuori dell'Egitto? ¹²Quando eravamo ancora là, ti dicemmo di lasciarci in pace. Potevamo anche continuare a servire gli Egiziani! Era meglio per noi essere schiavi che morire nel deserto!</p>
Atti 4,23-35		
Apocalisse 7, 9-17		<p>¹³Mosè rispose: — Non temete! Abbiate coraggio e vedrete quel che oggi il Signore farà per salvarvi. Questi Egiziani non li rivedrete mai più! ¹⁴Il Signore stesso combatterà al vostro posto. Voi dovrete stare tranquilli!</p>

1. quale speranza aveva il popolo?
2. che fecero per realizzarla?
3. quale speranza abbiamo oggi ?
4. che cosa facciamo perché si realizzi ?

Nell'Antico Testamento, il PROGETTO di DIO era: costruire una società differente da quella che esisteva nell'Egitto del Faraone (società a "piramide": un a minoranza che sfrutta e domina la massa), nella Palestina delle città-stato, nella monarchia (comando assoluto di uno solo).

Nel Nuovo Testamento è la PROPOSTA di GESU' che riprende il PROGETTO di DIO: costruire il Regno di Dio(= secondo il Suo progetto) è costruire un mondo giusto e fraterno.

Il Progetto di Dio e la Proposta di Gesù non cadono dal cielo, ma si realizzano con impegni che il popolo fa suoi e la fedeltà di Gesù al Padre fino al dono della sua vita per noi..

CAMMINO PER LA VITA

	Economico	sociale	politico	religioso
<u>Antico</u> <u>Testamento</u>	Esodo 16,13-20 Condivisione	Levitico 25,35-46 Uguaglianza	Esodo 18,13-23 partecipazione	Isaia 1,10-20 giustizia
<u>Nuovo</u> <u>Testamento</u>	Marco 6,35-44 Condivisione la moltiplicazione dei pani	Luca 10,25-37 Fraternità il buon samaritano	Giovanni 13,1-17 servizio Gesù lava i piedi ai discepoli	Luca 13,10-17 liberazione →

Mosè sceglie alcuni collaboratori

¹³Il giorno dopo Mosè cominciò a esaminare in giudizio le questioni del popolo. Dal mattino fino a sera c'era gente da lui. ¹⁴Quando Ietro vide tutto quel che Mosè aveva da fare per il popolo, gli disse:

— Perché fai così? Perché giudichi da solo, costringendo il popolo ad attendere da mattino a sera?

¹⁵Mosè rispose al suocero:

— Il popolo mi cerca per conoscere la volontà di Dio. ¹⁶Quando c'è qualcosa tra loro, vengo da me. Io esamo i loro problemi e faccio conoscere le leggi e gli insegnamenti di Dio.

¹⁷Suo suocero riprese:

— Non va bene fare così! ¹⁸Tu e la tua gente finirete per crollare! È un compito troppo pesante per te; non puoi farcela da solo! ¹⁹Ascolta, voglio darti un consiglio e Dio sia con te! Sta' davanti a Dio in nome del popolo per presentargli i vari problemi. ²⁰Spiegherai alla gente le leggi e gli insegnamenti di Dio; indicherai loro la via da seguire e quel che devono fare. ²¹Per il resto sceglierai tra tutto il popolo uomini seri, rispettosi di Dio, uomini che amano la verità e non si lasciano corrompere. Li potrai come responsabili di gruppi di mille, di cento, di cinquanta e dieci persone. ²²Essi dovranno risolvere le questioni del popolo in ogni circostanza. Presenteranno a te soltanto le questioni importanti; le altre, le regoleranno da soli. Così il tuo compito sarà meno pesante perché essi lo porteranno con te. ²³Se tu fai così — e se questo è volontà del Signore — potrai resistere, e anche tutta questa gente andrà avanti sicura.

¹⁴ Mi ripugnano le vostre celebrazioni:
per me sono un peso
e non riesco più a sopportarle.

¹⁵ Quando alzate le mani per la preghiera,
io guardo altrove.
Anche se fate preghiere che durano
a lungo
io non le ascolto,
perché le vostre mani sono piene
di sangue.

¹⁶ Lavatevi, purificatevi,
basta con i vostri crimini.
È ora di smetterla di fare il male,

¹⁷ imparate a fare il bene,
cercate la giustizia,
aiutate gli oppressi,
proteggete gli orfani
e difendete le vedove.

I prestiti ai poveri

³⁵«Quando uno dei vostri connazionali, caduto in miseria, non potrà tener fede ai suoi impegni nei vostri riguardi, voi dovete venirgli in aiuto, perché possa continuare a vivere al vostro fianco. Agirete così anche verso uno straniero che abita nella vostra terra. ³⁶Non gli chiederete interessi di nessun genere. Dimostrate con la vostra condotta che mi rispettate, e permettetegli così di vivere al vostro fianco. ³⁷Se gli prestate del denaro, non esigete interessi; se gli date del cibo, non chiedetegli di restituirvelo con un supplemento. ³⁸Io sono il Signore vostro Dio: io vi ho fatti uscire dall'Egitto, per darvi la terra di Canaan^d e diventare il vostro Dio.

Non preghiere ipocrite, ma giustizia

¹⁰ Popolo e governanti di Gerusalemme, corrotti come Sodoma e Gomorra. Uditte quel che il Signore sta per dirvi; ascoltate quel che il nostro Dio vuole insegnarvi:

¹¹ «Non m'importa dei vostri numerosi sacrifici:
voi mi offrite pecore
e le parti grasse dei vostri montoni.
Non so cosa farne del sangue di tori,
di agnelli
e di capretti.

¹² Quando venite a rendermi culto
chi vi ha chiesto tutte queste cose
e la confusione che fate nel mio
santuario?

¹³ Le vostre offerte sono inutili.
L'incenso che bruciate mi dà nausea.
Non posso sopportare le feste

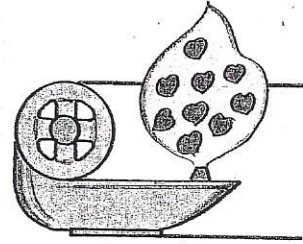
ESODO 16

¹³Alla sera uno stormo di quaglie si posò su tutto l'accampamento. Al mattino poi, intorno all'accampamento, c'era uno strato di rugiada. ¹⁴Essa sparì e sulla superficie del deserto, per terra, rimase una cosa fine e granulosa, fine come la brina. ¹⁵Gli Israeliti la videro e non sapevano che cosa era. Perciò si chiedevano l'un l'altro: «Che cos'è?».

Mosè disse loro: «È il pane che il Signore vi ha dato da mangiare. ¹⁶Ed egli vi comanda di raccoglierne quanto ciascuno può mangiarne: la misura di un omer' a testa, secondo il numero delle persone che sono con voi. Ciascuno ne prenda per quelli della sua tenda».

¹⁷Gli Israeliti fecero così: alcuni ne raccolsero molto, altri poco. ¹⁸Quando si misurò la quantità, si vide che chi ne aveva raccolto molto, non ne aveva più degli altri, mentre chi ne aveva raccolto poco, ne aveva a sufficienza. Ciascuno ne aveva quanto poteva mangiarne.

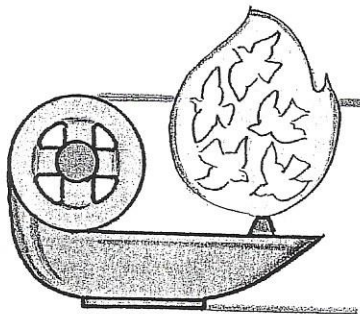
¹⁹Poi Mosè disse loro: «Non dovete farne avanzare fino a domani mattina!». ²⁰Alcuni però non gli ubbidirono e ne conservarono un po' fino al mattino seguente; ma vi nacquero dentro dei vermi e marci. Mosè andò in collera contro quelle persone.



LUCA 13

Gesù guarisce una donna di sabato

¹⁰Una volta Gesù stava insegnando in una *sinagoga ed era *sabato. ¹¹C'era anche una donna malata: da diciotto anni uno *spirito maligno la teneva ricurva e non poteva in nessun modo stare dritta. ¹²Quando Gesù la vide, la chiamò e le disse: «Donna, ormai sei guarita dalla tua malattia». ¹³Posò le sue mani su di lei ed essa subito si raddrizzò e si mise a lodare Dio.



¹⁴Ma il capo della sinagoga era indignato perché Gesù aveva fatto quella guarigione di sabato. Perciò si rivolse alla folla e disse:

— In una settimana ci sono sei giorni per lavorare: venite dunque a farvi guarire in un giorno di lavoro e non di sabato!

¹⁵Ma il Signore gli rispose:

— Siete ipocriti! Anche di sabato voi slegate il bue o l'asino dalla mangiatoia per portarli a bere, non è così? ¹⁶Ebbene, questa donna è discendente di Abramo; Satana la teneva legata da diciotto anni: non doveva dunque essere liberata dalla sua malattia, anche se oggi è sabato?

¹⁷Mentre Gesù diceva queste cose, tutti i suoi avversari erano pieni di vergogna. La gente invece si rallegrava per tutte le cose meravigliose che Gesù faceva.

COMUNICAZIONI/NOTIZIE

Giovedì 04: riunione Coordinamento
del Consiglio Pastorale.

Venerdì 05: I venerdì del mese

S. Messa alle 10 (V. S.)
e alle 17.

Viene portata la Comunione
nelle case.

Sabato 06, ore 15,30: incontro del
**Branco dei
Lupetti**

CONDOGLIANZE

*Siamo vicini ai familiari e parenti delle
defunte MINA Rossi Bini e DUSOLINA
Zari ved. Ceccarelli e assicuriamo la
preghiera di suffragio.*

GRUPPI DI ASCOLTO

*Ricominciano a riunirsi nelle case
coloro che, in amicizia, leggono il
Vangelo nelle case per commentarlo
insieme.*

*Chiunque è interessato all'esperienza
può domandare informazioni anche al
Parroco.*

COMPLEANNI DI DICEMBRE

AUGURI A.....

- 02: **SOFIA** Marianelli
03: **DARIO** Mazzoni
05: **SIMONE** RAGONI
06: **COSIMO** Franchini
RICCARDO Pucci
09: **DAVIDE** Ceccarelli
LORENZO Tognetti
12: **SARA** Forestiero
22: **GIANLUCA** Buccella
24: **LARA** Delle Piagge
26: **SAMUELE** Martini
28: **RACHELE** Ulivieri
29: **SARA** Boniforti

Giornata mondiale
di lotta all'AIDS

1

Giornata mondiale
del volontariato

4

in dicembre RICORDIAMO anche

Giornata dei
diritti umani

10

(1988)
Assassinio in Brasile
di F. "Chico" Mendes

22